ALLEGATO

PAESI	Carne fresche e prodotti a base di carne				Carne fresche	Animali vivi		Osservazioni	
	Animali domestici				Animali selvatici	B	S	Carne fresche	Prodotti a base di carne
	B	OC	S	SP	FP				
Albania		x	x	x					
Argentina	x	x		x		x	x		(1)
Australia	x	x	x	x	x	x	x		
Austria	x	x	x	x	x	x	x		
Belize	x			x					(1)
Botswana	x	x		x	x			(1) (2)	(1)
Brasile	x	x		x					(1)
Bulgaria	x	x	x	x	x	x	x		
Canada	x	x	x	x	x	x	x		
Cile	x	x		x	x			(1)	(1)
Cina (Repubblica Popolare)			x	x	x			(1)	(1)
Colombia	x			x					(1)
Costa Rica	x			x					(1)
Cuba	x			x					(1)
Cipro	x	x	x	x	x		x		
Cecoslovacchia	x	x	x	x	x	x	x		
El Salvador	x	x		x					(1)
Etiopia									(1)
Finlandia	x	x	x	x	x	x	x		
Groenlandia	x	x		x	x			(1)	(1)
Guatemala	x			x					(1)
Honduras	x			x					(1)
Ungheria	x	x	x	x	x	x	x		
Hong Kong									(1)
Islanda	x	x	x	x	x	x	x		
India									(1)
Israele				x					(1)
Kenya									(1)
Madagascar	x	x		x					(1)
Malta	x		x	x		x	x		(1)
Maurizio									(1)
Messico	x			x					(1)
Marocco				x					(1)
Namibia	x	x		x	x			(1) (2)	(1)
Nuova Zelanda	x	x	x	x	x	x	x		
Norvegia	x	x	x	x	x	x	x		
Nicaragua	x			x					(1)
Panama	x			x					(1)
Paraguay	x	x		x					(1)
Polonia	x	x	x	x	x	x	x		
Romania	x	x	x	x	x	x	x		
Sudafrica	x	x	x	x	x			(1) (2)	(1)
Singapore									(1)
Swaziland	x			x	x			(1) (2)	(1)
Svezia	x	x	x	x	x	x	x		
Svizzera	x	x	x	x	x	x	x		
Thailandia									(1)
Turchia				x					(1)
Tunisia									(1)

PAESI	Carni fresche e prodotti a base di carne				Carni fresche	Animali vivi		Osservazioni	
	Animali domestici				Animali selvatici	B	S	Carni fresche	Prodotti a base di carne
	B	O/C	S	S/P	F/P				
USA	x	x	x	x	x	x	x		
Uruguay	x	x		x					(3)
URSS	x	x	x	x	x	x	x	(1)	(3)
Jugoslavia	x	x	x	x	x	x	x		
Zimbabwe	x								(3)

B = bovini (compreso il bufalo)

O/C = ovini/capri

S = suini

S/P = solipedi

F/P = fissipedi

x = autorizzato

Osservazioni:

(1) Escluse le carni di suini selvatici.

(2) Escluse le carni non disossate e le frattaglie di fissipidi selvatici.

(3) Nonostante le restrizioni figuranti nell'elenco, è autorizzata l'importazione di prodotti a base di carne sottoposti a un trattamento termico in un contenitore ermeticamente chiuso fino a un valore Fo ≥ 3 .

92A0759

ORDINANZA 7 febbraio 1992.

Abolizione dell'obbligo della preventiva autorizzazione ministeriale per l'importazione di pollame vivo e di uova da cova in provenienza dai Paesi della Comunità economica europea.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Vista l'ordinanza ministeriale 26 gennaio 1968 recante «Disciplina dell'importazione delle uova da cova, dei pulcini di un giorno e del pollame vivo in genere ai fini della profilassi delle malattie infettive e diffuse della specie» e successive modifiche;

Vista l'ordinanza ministeriale 19 maggio 1984 recante «Norme relative al traffico internazionale degli animali domestici, di selvaggina allevata, di uova da cova, di conigli e delle relative carni fresche, refrigerate o congelate»;

Vista l'ordinanza ministeriale 25 gennaio 1986 recante «Modificazioni ed integrazioni dell'ordinanza ministeriale 26 gennaio 1968 relative alla disciplina della importazione delle uova da cova e del pollame vivo in genere, ivi compresi i pulcini di un giorno, di provenienza estera, ai fini della profilassi delle malattie infettive e diffuse della specie»;

Considerato che alla data del 1° gennaio 1992 entrerà in vigore la direttiva del Consiglio n. 90/539 del 15 ottobre 1990 relativa alle norme di polizia sanitaria per gli scambi intracomunitari e le importazioni in provenienza da Paesi terzi di pollame e uova da cova;

Ordina:

Art. 1.

Il testo dell'art. 1 dell'ordinanza ministeriale 25 gennaio 1986 citata in premessa è sostituito dal seguente:

«1. Per l'importazione delle uova da cova e del pollame vivo in genere, ivi compresi i pulcini di un giorno, appartenenti alle specie: gallo domestico (genere Gallus), faraona o Numida Meleagris (genere Numida), tacchino o Meleagris Gallopavo (genere Meleagris), anitra domestica (genere Anser), oca domestica (genere Anser), provenienti da qualsiasi Paese terzo, è richiesta la preventiva autorizzazione sanitaria di cui all'art. 1 dell'ordinanza ministeriale 26 gennaio 1968.

2. L'importazione delle uova da cova e del pollame vivo di cui al comma 1 in provenienza dai Paesi appartenenti alla Comunità economica europea è consentita a condizione che il responsabile del servizio veterinario della U.S.L. competente per territorio abbia preventivamente trasmesso all'ufficio veterinario di confine attraverso il quale gli animali dovranno transitare, una apposita dichiarazione.

Tale dichiarazione dovrà attestare che la ditta importatrice dispone nel luogo di destinazione degli animali di attrezzature idonee ad accogliere il pollame e le uova importate, assicurando nel contempo lo svolgimento di tutti i controlli previsti dalla circolare n. 15 del Ministero sanità del 28 marzo 1985.

Le dichiarazioni rilasciate dal servizio veterinario delle U.S.L. hanno validità di un anno; esse potranno comunque essere revocate in qualsiasi momento qualora venissero a mancare le condizioni sanitarie che ne hanno determinato il rilascio».

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 7 febbraio 1992

Il Ministro: DE LORENZO

92A0777